



delle due educatrici Patrizia Neri Arrigoni e Emanuela Scandelli, con dieci pazienti del centro psichiatrico, per costruire uno spettacolo che si è sviluppato a partire dal contributo delle esperienze personali, dei gusti e delle esigenze dei protagonisti stessi. Sono loro che hanno voluto imprimere un sapore comico alla messa in scena, per il desiderio di allargare gli animi a una maggiore leggerezza. Così, partendo da suggestioni letterarie che vengono dalla commedia di Aristofane, abbiamo innestato su questa radice antica un lavoro, prima di improvvisazione, con il regista Federico Pinna, poi di costruzione del testo, nato da un percorso di introspezione individuale e collettivo, e del tessuto musicale, con la colla-

borazione di Andrea Butera e dell'équipe degli Archetipi. Un percorso che aveva come scopo soprattutto la creazione di un gruppo, di una relazione tra le persone, che alimenta la fiducia in se stessi e recupera la dimensione del gioco e della fantasia». Un universo chiuso come quello in cui vivono i pazienti psichiatrici, fragile nell'offrire alternative concrete all'apatia che attanaglia la loro quotidianità, ha bisogno di iniziative come questa, che sappiano far dialogare in modo stimolante, e anche divertente, il dentro con il fuori (lo spettacolo è aperto alla città, l'ingresso è libero), e permettano di dare voce al proprio mondo emotivo, elaborando conflitti e sofferenze. ■

R. C.

LA STORIA L'opera del codognese sarà presentata oggi a Torino

Anche "Fonzie" sui social lancia il libro di Ganelli: «Lettura meravigliosa...»

di **Fabio Ravera**

È arrivata anche la "benedizione" di Henry Winkler, "Fonzie" in persona: "Giuseppe Ganelli ha scritto un bellissimo libro su "Happy days". Giuseppe possiede anche la più grande collezione di cimeli al mondo della serie televisiva. Che lettura

meravigliosa! Divertitevi". Così, via Twitter, l'iconico attore americano, il grande protagonista del celeberrimo "telemovie" creato da Garry Marshall, ha elogiato "La nostra storia. Tutto il mondo di Happy Days", il libro che il codognese Giuseppe Ganelli ha scritto insieme al giornalista e attuale ca-

poredatore di Radio Radicale Emilio Targia. Il volume, uscito per Minerva Edizioni, sarà presentato per la prima volta questa sera (ore 19.30) al Salone del libro di Torino presso la Sala Azzurra del Padiglione 3: oltre agli autori, parteciperanno anche i giornalisti Maurizio Crosetti, Gianni Riotta e Leo Turrini. Non è da escludere, inoltre, il collegamento con qualche "star" della serie tv che andò in onda per un decennio tra il 1974

e il 1984. Il libro di Ganelli - medico radiologo, presidente dell'Happy Days international Fans club, nonché nel Guinness world records per la sua collezione di memorabilia legati alla serie - è il primo, su scala mondiale, dedicato ad "Happy days": una pubblicazione che cade a ridosso del cinquantesimo anniversario

Henry Winkler @hwinkler4real - 17h
@Giuseppe Ganelli has written a wonderful book about the TV series. Happy days. Giuseppe also has the largest collection of memorabilia of happy days in the world. What a wonderful read enjoy.



della saga che racconta le vicende dei Cunningham, una famiglia della media borghesia di Milwaukee negli anni Cinquanta. La fama si deve soprattutto al personaggio di Arthur "Fonzie" Fonzarelli, ruolo interpretato da Henry Winkler, inizialmente quasi una comparsa, diventato simbo-

lo per un'intera generazione. Lo stesso Winkler ha firmato la prefazione del volume, mentre Max Pezzali è l'autore della postfazione: «Conosco Giuseppe Ganelli da circa vent'anni - scrive "Fonzie" all'inizio del libro - Tutti i membri del cast lo conoscono: lui è davvero uno dei più grandi fan di "Happy days" al mondo e ha regalato a tutti noi un calore che rappresenta l'amore del mondo per la nostra serie tv». ■

LO SPETTACOLO "One Spirit Inside": all'auditorium Bpl la forza del gospel contro il bullismo



■ Prosegue la corsa del Magnete che si batte nel Lodigiano per promuovere la convivenza pacifica a tutte le età, a cominciare dalla lotta contro il bullismo. E, in occasione di un evento speciale, l'associazione guidata dalla presidente Annamaria Sgorlon invita i cittadini a partecipare al concerto gospel "One Spirit Inside" diretto da Ulrica De Georgio che si terrà domani alle 21 presso l'Auditorium Zalli di Lodi. «Si tratta dell'opportunità di coinvolgere chi ama la musica - spiega la presidente Sgorlon -, che ha il potere straordinario di toccare i cuori delle persone e ispirarle al cambiamento. Questo evento ci permetterà di sensibilizzare la comunità su temi cruciali e raccogliere fondi per attivare nuovi progetti sul territorio». Attraverso testi e melodie, lo spettacolo trasmetterà messaggi di speranza, di amore e di solidarietà: «Oltre alla direzione del coro di Ulrica De Georgio, avremo la presenza della splendida Alessandra Ierse di Zelig, madrina della serata, che ci farà divertire con la sua simpatia esplosiva». La sua esperienza condita alla sua sensibilità, poi, avvicinerà la platea al tema del bullismo come fenomeno da combattere, incoraggiando il pubblico al rispetto reciproco. I biglietti del concerto sono disponibili presso i punti vendita (bar Andrea di Tavazzano, Caffè Vistarini e bar Masseroni di Lodi), oppure inviando un whatsapp o telefonando ai numeri 334-9044743 Annamaria e 334-2884179 Giovanni. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo e mail segreteria@ilmagnete.com. ■

IL LIBRO Presentato il volume realizzato dalla Bcc Lodi con le immagini del "nostro" fotografo

Lodi diventa ancora più "Wonderful" dentro l'obiettivo di Pasqualino Borella

«Un'opera che celebra le bellezze di Lodi che, sugli scaffali di librerie dei lodigiani, potrà testimoniare la storia e il paesaggio della nostra città». Le parole del direttore generale della banca Bcc Lodi Fabrizio Periti ieri mattina hanno sottolineato il valore di un libro, a tiratura limitata, che ha il potere di esaltare gli scorci più belli del territorio. "Wonderful, meraviglia di Lodi e del Lodigiano" realizzato dal fotografo Pasqualino Borella racchiude, in 143 pagine, "La terra dei colori e della natura"

sapientemente immortalata dall'obiettivo della sua macchina fotografica. Vicina a un vero fuoriclasse di "casa" nostra, la Bcc Lodi ha scelto di pubblicare 1.500 copie del libro che verrà distribuito ai soci della banca in occasione della prossima assemblea del 28 maggio: «Un libro che rappresenta Lodi e anche la nostra banca, con una storia che prosegue in città da oltre 110 anni - ha detto il presidente Alberto Bertoli -. Per cui non potevamo pensare a un regalo migliore per omaggiare i nostri soci». «Lodi

immortalata nelle sue sfumature più belle» hanno sottolineato anche il vice direttore vicario Giuseppe Giroletti e il direttore di filiale Gianpaolo Pedrazzini, che ha passato la parola alle autorità locali presenti per l'occasione. L'assessore alla cultura del Comune di Lodi ha citato il capitolo "Quando l'Europa ci ammirava" attraverso l'exkursus dell'autore sul lavoro dei campi del XIX secolo quando "il Lodigiano era meraviglia di viaggiatori, artisti e tecnici agronomi": «Come amministrazione il



La copertina del libro

nostro compito sarà lavorare per valorizzare le nostre peculiarità». ■
Lucia Macchioni